WIKIPEDIA

Lingua tagoi

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

La **lingua tagoi** (*ŋɔ̧́gɔ̧́lɛ̧́*) è una lingua kordofaniana parlata in Sudan, nel Kordofan.

Tagoi ŋɔ̧́gɔ̧́lɛ̧́	
Parlato in	Sudan
Regioni	Kordofan
Locutori	
Totale	13.000
Altre informazioni	
Scrittura	Alfabeto latino
Tipo	VSO
Tassonomia	
Filogenesi	Lingue niger-kordofaniane Lingue kordofaniane Lingue rashad
Codici di classificazione	
ISO 639-3	tag (http://www.sil.org/iso639-3/documentation.asp?id=tag) (EN)
Glottolog	tago1246 (http://glottolog.org/resource/languoid/id/tago1246) (EN)

Indice

Distribuzione geografica
- Dialetti e lingue derivate

Fonologia

Grammatica
- Sostantivi
- Aggettivi
  - Dimostrativi
- Numeri
- Pronomi
  - Pronomi interrogativi
- Verbi
- Sintassi

Bibliografia

Collegamenti esterni

Distribuzione geografica

La lingua tagoi, strettamente imparentata con il tagali, è parlata nei pressi della città di Rashad nel Kordofan meridionale, in Sudan, a circa 12 N, 31 E. Conta in tutto circa 13.000 parlanti.

Dialetti e lingue derivate

Come molte altre lingue kordofaniane, ha un sistema nominale complesso e racchiude al suo interno diversi dialetti, come il Tumale, il tagoi vero e proprio, il Moreb e il Jebel Turjuk. Questo articolo tratterà le peculiarità linguistiche del Turjuk, altrimenti denominato Orig (*ŋóórig*).

Fonologia

Le consonanti sono:

p t c k

f s
r
l
m n ɲ
y w

Le plosive si distinguono tra occlusive o fricative.

Le plosive e le sonoranti possono dare luogo a geminazione. Possono aver luogo alcuni cluster consonantici (quasi sempre due consonanti), soprattutto dall'unione di sonoranti. Diffuse anche le prenasalizzate.

ʃ, h, z si trovano in alcuni prestiti dall'arabo.

Il sistema vocalico non è ben definito. Sul versante fonetico sembra presentare tratti basilari: a, e, i, o, u, ɛ, ɔ, ɪ, ʊ, ə.

Pare che esistano tre tonemi: alto, basso, e talvolta discendente.

Grammatica

Sostantivi

Ogni sostantivo è composto da un prefisso e da un lessema. Il prefisso identifica il genere. Varia con il numero.

I generi comprendono:

- *w-*, pl. *y-*: pare riguardi solo uomini e animali. Es: *wùttar* "capo" > *yáttar* "capi"; *wín* "serpente" > *yínét* "serpenti".
- bilabiali-, pl. *yi-*, comprende la maggior parte degli alberi; eg *wòr* "um-kaddaqi" > *yíwóórèn*, *púrn* "braccio superiore" > *yìbúrn*.
- pl. senza cambio di iniziale, comprende una serie di termini che esprimono relazioni di parentela; es *màrá* "strada" > *màrnát*, *àppá* "padre" > *àppánàt*
- *t-*, pl. *y-*: soprattutto parti del corpo; es *tárák* "pelle" > *yárák*, *téŋlàk* "lingua" > *yáŋùlàk*.
- *t-*, pl. *ŋ-*: quasi esclusivamente parti del corpo; eg *téŋlàk* "lingua" > *ŋéŋlàk*, *tìɲèn* "dente" > *ŋìɲèn*.
- *t-* senza plurale: toponimi, nomi collettivi di persona
- *y-*, pl. *ŋ-*: un buon numero di frutti, ma anche tanti altri. Es *yé* "uovo" > *ŋíye*; *yìmbó* "ginocchio" > *ŋìmbó*.
- *ŋ-* senza plurale: lingue, sostanze liquide, anche nomi verbali; es *ŋə̰gdìráá* "Lingua araba" (< *kədráá* "Arabo"), *ŋàì* "acqua".
- *k-*, pl. *s-*: sembra il genere più comune, che comprende vari campi semantici; es *kábà* "capanna" > *sábà*, *kám* "capelli" > *sám*, *kàdìrú* "maiale" > *sàdìrú*.
- *c-*, pl. *ɲ-*: comprende vari campi semantici da cui si derivano anche vari diminutivi; eg: *cíŋ* "bambino, ragazzo" > *ɲín*; *cúdén* "uccello" > *ɲúdén*.

Nelle costruzioni con il genitivo, la testa del sintagma è seguita da un elemento di collegamento che concorda con il genere, a sua volta seguito dal sintagma del possessore; es. *ɲín ɲi-adam* "figlio di Adamo"; *kʊs ki-gai* "teschio (lett. osso della testa)".

Aggettivi

Gli aggettivi seguono il nomo e concordano per genere e numero; es *kús kàlló* "osso sottile" > *sús sàlló* "ossa sottili".

Dimostrativi

Anche i dimostrativi seguono il nome e concordano per classe nominale. Essi sono:

- *tre brevi* : *-i-* "questo" (con il prefisso di concordanza copiato prima e dopo la i), *-ur, -un* "quello". Eg: *gálám kɛ́k* "questa matita" > *sálmát sɛ́s* "queste matite"; *gálám kur* "quella matita".
- tre lunghi, formate aggiungendo *(-)-an* al precedente; es *wùskén wèwán* "questo coltello", *gálám kurkan* "quella matita".

Numeri

I numeri da uno a quattro sono normali aggettivi; es *yʊ́r yùkók* "due mani". Non si conosce il comportamento di altri numeri. Quando si usa senza la testa di un sintagma, appaiono come segue, con il prefisso *w-* per i numeri 1-5:

1. *wàttá, ùttá*
2. *wùkkók*
3. *wìttá*
4. *wàrʊ̀m*
5. *wʊ̧̀ràm*
6. *ɲérér*
7. *ʊ̀mʊ̀rgʊ́*
8. *tùppá*
9. *kʊ́mnàsá(n)*
10. *kʊ́mán*

Pronomi

I pronomi sono i seguenti:

	Indipendenti	Possessivi (concordano per classe nominale)	Soggetti del verbo	Oggetti del verbo
Io	*yìgə̧́n*	*-ìríŋ*	*y-*	*àd-*
Tu	*ɔ̀gə̧́n*	*-ìrɔ́ŋ*	*w-*	*nú-*
Egli/Ella/Esso	*tùgə̧́n*	*-ùrúŋ*	*-*	*- (í-?)*

Noi	*nìgə̹́n*	*-ìrín*	*n-*	*àníŋg(ì)-*
Voi	*nɔ̀gə̹́n*	*-ìrɔ́n*	*ŋ-*	*núng(ì)-*
Essi / Loro	*nɛ̀gə̹́n*	*-ìrɛ́n*	*t-*	*níng(ì)-*

Esempi di inflessione personale di ogni verbo: *Musa àdúbìr* "Musa mi ha picchiato"; *yàyá* "Io bevo".

Pronomi interrogativi

Comprendono *agn* "che,cosa?", *tə̹́jɪ̹́n* "chi?", *nɛ́gán* "dove?", *cínàcɛ̀n* "quale (maschile)?"

Verbi

Pare esistano almeno quattro forme di base: presente (es *y-ìlàm* "Io guardo"), passato (es *y-ílàm* "Io guardai, guardavo"), imperativo (eg *k-ìlmɛ́* "guarda!"), e imperativo negativo (eg *ánák w-èlm-ò* "Non guardare"). La differenza tra presente e passato è marcata soprattutto dal tono: Basso ascendente o a volte Basso Durativo al presente, Alto discendente al passato. A volte sono stati osservati anche cambi di vocale. All'imperativo alcuni verbi prendono il prefisso *k-*, altri no; ciò dipende dalla presenza di una vocale all'inizio della forma verbale.

Il verbo "essere" ha due diverse radici a seconda del tempo: *-ɛ́n* al presente, *-ɪ́rɪ̀n* al passato.

La negazione del verbo viene espressa dal prefisso *k-*, seguito dal verbo "essere".

Sintassi

La sequenza di base è Verbo Oggetto Soggetto, anche al modo imperativo. I complementi di luogo precedono il verbo. Le frasi nominali usano il verbo "essere". I modificatori seguono solitamente la testa del sintagma.

Bibliografia

- Thilo C. Schadeberg & Philip Elias, based on the notes of Fr. Carlo Muratori. *A Description of the Orig Language (Southern Kordofan)*. Archief voor Antropologie Nr. 26. Centre Royal de L'Afrique Centrale: Tervuren, 1979.

Collegamenti esterni

-
- (EN) *Lingua tagoi*, su *Ethnologue: Languages of the World*, Ethnologue.